



AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DEGLI ELENCHI DI SOGGETTI QUALIFICATI A COSTITUIRE I COLLEGI CONSULTIVI TECNICI

**Raccolta delle candidature per la designazione/nomina dei segretari, componenti e Presidenti
dei Collegi Consultivi Tecnici ai sensi dell'art. 215 del D.lgs. 36/2023**

Scadenza della presentazione delle candidature: 30/06/2024 ore 23:59

1. PREMESSE

L'articolo 6, comma 1, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*» (Decreto Semplificazioni), convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, ha introdotto l'obbligo per le stazioni appaltanti di costituire un Collegio Consultivo Tecnico per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche, anche già avviati, di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea.

Ai sensi dell'art. 6, comma 8-bis, del D.L. n. 76 del 2020, introdotto dall'art. 51 del D.L. n. 77 del 31 maggio 2021, sopra citato, in data 7 marzo 2022, in Gazzetta Ufficiale n. 55, è stato pubblicato l'Allegato A (Linee Guida) al Decreto 17 gennaio 2022 n. 12, del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, recante «*Adozione delle linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico*».

Ai sensi dell'art. 215 del D.lgs. 36/2023 «*per prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione dei contratti, ciascuna parte può chiedere la costituzione di un collegio consultivo tecnico (CCT). Per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea e di forniture e servizi di importo pari o superiore a 1 milione di euro, la costituzione del collegio è obbligatoria.*»

Inoltre, ai sensi dell'art. 218 «*Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, tramite il RUP, possono costituire, secondo le modalità di cui all'allegato V.2, un collegio consultivo tecnico, formato da tre componenti, per risolvere problemi tecnici o giuridici di ogni natura suscettibili di insorgere anche nella fase antecedente alla esecuzione del contratto, ivi comprese le determinazioni delle caratteristiche delle opere e le altre clausole e condizioni del bando o dell'invito, nonché la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e dei criteri di selezione e di aggiudicazione.*»

Al fine di costituire i CCT, il Comune di Napoli ha deciso di dotarsi di appositi Elenchi composti da soggetti dotati di esperienza e qualificazione professionale sia interni all'Amministrazione che esterni.

Attraverso il presente avviso si intende, pertanto, acquisire le candidature qualificate al fine di procedere alla formazione degli elenchi atti a individuare il Segretario e/o il Componente e/o Presidente del Collegio.

L'Elenco sarà costituito sulla base dell'esame delle istanze pervenute a mezzo pec e sarà valido anche per quelle procedure ove la costituzione del Collegio Consultivo Tecnico sia facoltativa.

2. CASI DI COSTITUZIONE OBBLIGATORIA E FACOLTATIVA. COMPOSIZIONE. NOMINA E ATTIVITÀ SVOLTE DAL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO

Collegio Consultivo Tecnico obbligatorio:

Secondo l'art. 215 del D.lgs 36/2023 per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie europee (di cui all'art. 14 del nuovo codice) e per le forniture e servizi di importo pari o superiore ad 1 milione di euro, è obbligatoria la costituzione di un collegio consultivo



tecnico, a iniziativa della Stazione Appaltante, prima dell'avvio dell'esecuzione o comunque non oltre dieci giorni da tale data (cfr art. 2, comma 1 del all. V.2).

Il Collegio Consultivo Tecnico è formato, a scelta della Stazione Appaltante, da tre componenti, o da cinque componenti in caso di motivata complessità dell'opera e di eterogeneità delle professionalità richieste, di cui uno con funzioni di Presidente; vengono nominati rispettivamente uno dall'Amministrazione e uno dall'appaltatore, i quali d'intesa nominano un soggetto terzo con le funzioni di Presidente.

L'incarico consiste nell'assistenza volta a prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura suscettibili di insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto.

L'incarico ha natura fiduciaria. L'attività di scelta è rimessa alla discrezionalità della Stazione Appaltante, tenuto conto della natura dell'incarico, del criterio di rotazione e delle specifiche competenze.

Collegio Consultivo Tecnico facoltativo:

Nel caso di nomina facoltativa del Collegio Consultivo Tecnico da parte della Stazione Appaltante nella fase antecedente all'esecuzione del contratto, su impulso del RUP, i componenti sono nominati dalla Stazione Appaltante secondo le modalità di scelta di cui all'all. V2 del Codice contestualmente all'avvio delle attività di indizione delle procedure di gara. In tali casi il Collegio potrà fornire attività di supporto alle attività di gara finalizzate a risolvere le problematiche tecniche o giuridiche di ogni natura che dovessero insorgere anche nella fase antecedente all'esecuzione del contratto, ivi comprese le determinazioni delle caratteristiche delle opere e le altre clausole e condizioni del bando o dell'invito, nonché la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e dei criteri di selezione e di aggiudicazione.

3. SEZIONI E SOTTOSEZIONI DELL'ELENCO E REQUISITI DI ISCRIZIONE

La Stazione Appaltante intende adempiere all'obbligo di cui all'art. 215 del D.lgs 36/2023, tramite l'istituzione di un Elenco di soggetti, liberi professionisti e dipendenti pubblici, all'interno del quale è possibile selezionare i componenti del Collegio.

L'Elenco sarà composto da tre sezioni:

a) Sezione Componenti del Collegio Consultivo Tecnico (Sezione Ordinaria)

b) Sezione Presidenti del Collegio Consultivo Tecnico (Sezione Speciale)

entrambe suddivise e organizzate nelle seguenti sottosezioni:

Profilo attinente al settore dell'Ingegneria;

Profilo attinente al settore dell'Architettura;

Profilo attinente al settore Giuridico;

Profilo attinente al settore Economico.

Le suddette sottosezioni saranno distinte per il personale interno al Comune di Napoli e per i soggetti esterni.

c) Sezione Segretari del Collegio Consultivo Tecnico (Sezione Ordinaria).

3.1 REQUISITI GENERALI DI ISCRIZIONE - SEZIONE a. E b.

Sono ammessi all'iscrizione all'Elenco i seguenti soggetti:

- professionisti la cui attività è assoggettata all'obbligo di iscrizione in ordini o collegi;
- professionisti la cui attività non è assoggettata all'obbligo di iscrizione in ordini o collegi;
- dipendenti delle amministrazioni aggiudicatrici secondo la disciplina di cui all'art. 3 co.1 del D.lgs. 36/2023;



- professori ordinari, professori associati, ricercatori delle Università italiane e posizioni assimilate.

Tali soggetti dovranno possedere i seguenti requisiti di competenza, professionalità, moralità e compatibilità come di seguito dettagliati.

3.2 REQUISITI DI COMPROVATA COMPETENZA E PROFESSIONALITÀ' - SEZIONE a. E b.

Coloro che chiedono di essere iscritti nell'Elenco, devono essere dotati di esperienza e qualificazione professionale, adeguata alla tipologia dell'opera e al profilo richiesto, con comprovata esperienza nel settore degli appalti, concessioni, investimenti pubblici, anche in relazione alla specifica, conoscenza di metodi e strumenti elettronici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture (BIM), maturata per effetto del conseguimento di un dottorato di ricerca oppure che siano in grado di dimostrare un'esperienza pratica e professionale di almeno dieci anni nel settore di riferimento.

Per i candidati alle sezioni a. e b., si richiede:

Per i professionisti esercenti professioni regolamentate iscritti ad un Albo professionale:

- iscrizione all'ordine o collegio professionale di appartenenza da almeno 10 anni;
- rispetto degli obblighi formativi di cui all'art. 7 del d.P.R. 7 agosto 2012, n. 137;
- assenza di sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate dall'ordine o dal collegio nell'ultimo triennio o della sanzione della cancellazione dall'ordine;
- regolarità rispetto agli obblighi previdenziali.

Per i professionisti la cui attività non è assoggettata all'obbligo di iscrizione in ordini o collegi:

- eventuale iscrizione ad un'associazione professionale di cui all'art. 2, comma 1, della legge 14 gennaio 2013, n. 4 o abilitazione all'esercizio di professioni non regolamentate da almeno 10 anni. In assenza di abilitazione o iscrizione ad un'associazione professionale, documentazione attestante lo svolgimento dell'attività professionale per un periodo pari a quello di cui al periodo precedente;
- eventuale assolvimento della formazione permanente di cui all'art. 2, comma 3, della legge 14 gennaio 2013, n. 4;
- in caso di iscrizione ad un'associazione professionale, assenza di sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate dalla stessa nell'ultimo triennio o della sanzione della cancellazione dall'associazione;
- essere in possesso di certificato di conformità alla norma tecnica UNI per la singola professione, laddove prevista, ai sensi dell'art. 6 della legge 14 gennaio 2013, n. 4;
- regolarità rispetto agli obblighi previdenziali.

Per i dipendenti delle amministrazioni aggiudicatrici, compresi i dipendenti del Comune di Napoli:

- essere alle dipendenze di un'amministrazione aggiudicatrice da almeno 10 anni ed avere un titolo di studio pari almeno alla laurea magistrale o al diploma di laurea secondo il vecchio ordinamento nei settori indicati;
- abilitazione all'esercizio dell'attività professionale laddove prevista e applicabile;
- assenza di sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate nell'ultimo triennio, di procedimenti disciplinari per infrazioni di maggiore gravità in corso, o della sanzione del licenziamento.



Per i professori ordinari, professori associati, ricercatori delle Università italiane e posizioni assimilate:

- svolgere la propria attività nel settore di riferimento da almeno 10 anni;
- assenza di sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate nell'ultimo triennio, di procedimenti disciplinari per infrazioni di maggiore gravità in corso, o della sanzione con efficacia sospensiva.

In aggiunta a tali requisiti, vengono richiesti requisiti specifici per la designazione di Presidente e di membro.

3.2.1 REQUISITI SPECIFICI PER LA DESIGNAZIONE DI PRESIDENTE

Possono essere **nominati Presidenti** del Consiglio Consultivo Tecnico:

- **ingegneri, architetti, giuristi ed economisti** con comprovata esperienza ultradecennale documentabile attraverso l'avvenuta assunzione di significativi incarichi quali: responsabile unico del procedimento, Direttore dei lavori, Presidente di commissione di collaudo tecnico-amministrativo, Presidente di commissione per l'accordo bonario nell'ambito di appalti sopra soglia europea e proporzionati all'incarico da assumere.
- **ingegneri e architetti:** appartenenti o già appartenenti al ruolo dirigenziale di una delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001 ovvero Dirigenti di stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del codice dei contratti pubblici; componenti del Consiglio superiore dei lavori pubblici; professori universitari di ruolo nelle materie attinenti alla legislazione delle opere pubbliche e nelle materie tecniche attinenti all'edilizia, alle infrastrutture e agli impianti. Per tutte le indicate qualifiche professionali è richiesta una anzianità nel ruolo, anche mediante cumulo dei periodi di attività svolti in qualifiche diverse, incluse quelle di cui alla precedente lettera a), non inferiore a dieci anni;
- **giuristi**, che ricoprono o hanno ricoperto la qualifica di: magistrato ordinario, amministrativo o contabile; avvocato dello Stato; Prefetto e dirigente della carriera prefettizia, non in sede da almeno due anni, dirigente di amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001; dirigente di stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del codice dei contratti pubblici; componente del Consiglio superiore dei lavori pubblici; professore universitario di ruolo nelle materie giuridiche attinenti alla legislazione delle opere pubbliche e al contenzioso amministrativo e civile. Per tutte le indicate qualifiche professionali è richiesta una anzianità nel ruolo, anche mediante cumulo dei periodi di attività svolti in qualifiche diverse, incluse quelle di cui alla precedente lettera a), non inferiore a dieci anni;
- **economisti**, che ricoprono o hanno ricoperto la qualifica di: dirigente di amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001; dirigente di stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del codice dei contratti pubblici; componente del Consiglio superiore dei lavori pubblici; professore universitario di ruolo nelle materie economiche attinenti alla realizzazione delle opere pubbliche. Per tutte le indicate qualifiche professionali è richiesta una anzianità nel ruolo, anche mediante cumulo dei periodi di attività svolti in qualifiche diverse, incluse quelle di cui alla precedente lettera a), non inferiore a dieci anni.

3.2.2. REQUISITI SPECIFICI PER LA DESIGNAZIONE DEL COMPONENTE

Possono essere **nominati componenti** del Collegio Consultivo Tecnico:



- **ingegneri e architetti**, in possesso di uno dei seguenti requisiti: aver ricoperto per almeno dieci anni il ruolo di funzionario tecnico di livello apicale delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001 o delle stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del codice dei contratti pubblici: iscrizione all'albo professionale da almeno dieci anni con significativa esperienza documentabile attraverso lo svolgimento di incarichi di cui al precedente punto (punto 6.1) ovvero di ausiliario del magi-strato o consulente tecnico di parte in contenziosi nel settore dei lavori pubblici, di collaudatore tecnico- amministrativo, di componente di commissione per l'accordo bonario, di commissario di gara nella quale la selezione delle offerte ammesse secondo il criterio con l'offerta economicamente più vantaggiosa, supporto al responsabile del procedimento o progettista nell'ambito di affidamenti di contratti di lavori pubblici di importo superiore alle soglie europee; dottorato e di ricerca in materie attinenti all'edilizia, alle infrastrutture e agli impianti;
- **giuristi**, in possesso di uno dei seguenti requisiti: aver ricoperto per almeno dieci anni il ruolo di funzionario di livello apicale nel campo giuridico delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001 o delle stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del codice dei contratti pubblici; essere iscritto all'albo professionale degli avvocati da almeno dieci anni con significativa esperienza documentabile attraverso lo svolgimento di incarichi di cui al precedente punto (punto 6.1) o di difensore di parte pubblica o privata in giudizi per contenziosi di tipo amministrativo o civile nel settore dei lavori pubblici, di collaudatore tecnico-amministrativo, di componente di commissione per l'accordo bonario, di commissario di gara con l'offerta economicamente più vantaggiosa e di supporto al responsabile del procedimento nell'ambito di affidamenti di contratti di lavori pubblici sopra la soglia comunitaria; aver conseguito il titolo di dottore di ricerca su tematiche attinenti alla legislazione in materia di opere pubbliche;
- **economisti**, in possesso di uno dei seguenti requisiti: aver ricoperto per almeno dieci anni il ruolo di funzionario contabile di livello apicale di amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001 o delle stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del codice dei contratti pubblici; essere iscritto all'albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili ovvero nel registro dei revisori legali da almeno dieci anni con significativa esperienza documentabile attraverso lo svolgimento di incarichi di cui al precedente punto precedente o di programmazione economica e finanziaria, di collaudatore tecnico-amministrativo, di componente di commissione per l'accordo bonario commissario di gara con l'offerta economicamente più vantaggiosa e di supporto al responsabile del procedimento nell'ambito di affidamenti di contratti pubblici sopra la soglia comunitaria; aver conseguito il titolo di dottore di ricerca su tematiche attinenti alla legislazione in materia di opere pubbliche.

Possono essere nominati come componenti anche i soggetti in possesso dei requisiti per la nomina come Presidente.

In alternativa ai predetti requisiti specifici, aver conseguito un titolo di formazione specifica (master, dottorato, phd) nelle materie relative alla contrattualistica pubblica e alla gestione degli appalti nel settore per cui si richiede l'iscrizione o alla conoscenza di metodi e strumenti elettronici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture.

3.3 REQUISITI GENERALI DI ISCRIZIONE - SEZIONE c. - SEGRETARI

Coloro che chiedono di essere iscritti nell'Elenco, di cui alla Sezione c., devono essere inquadrati nell'Area Professionale dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato con il Comune di Napoli, da almeno 24 mesi.

3.4 REQUISITI DI MORALITÀ - SEZIONE a., b. E c.

Non possono essere iscritti all'Elenco, né far parte del Collegio Consultivo Tecnico, coloro che:

- hanno riportato condanna anche non definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplosive, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;
- hanno riportato condanne anche non definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);
- hanno riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis, 353 e 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- hanno riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, di frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni; sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);
- sono stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;
- nei cui confronti il tribunale ha applicato, con provvedimento anche non definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

Tutte le predette cause di esclusione operano anche nel caso in cui la sentenza definitiva di-ponga l'applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale.

Non possono, altresì, essere iscritti all'Elenco coloro che abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

Non possono inoltre essere iscritti in Elenco coloro che si trovano in una delle cause di incompatibilità previste dall'art. 812 c.p.c.

Non possono essere iscritti in Elenco coloro che si trovano in una situazione di conflitto di interesse di cui all'art. 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62.



4. INCOMPATIBILITÀ O CAUSE DI ASTENSIONE DEL PRESIDENTE, DEI MEMBRI E DEL SEGRETARIO

Fermo quanto previsto dall'art. 812 del codice di procedura civile, non potrà far parte del Collegio Consultivo Tecnico chi:

- si trova in una delle situazioni di cui all'art. 93 comma 5 del D.lgs. 36/2023;
- ha svolto o svolge sia per la parte pubblica, sia per l'operatore economico affidatario attività di controllo, verifica, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione sui lavori oggetto dell'appalto;
- si trova nella situazione di cui all'art. 16 del D.lgs. 36/2023 ovverosia quando un soggetto, a qualsiasi titolo, interviene o è intervenuto con compiti funzionali nella procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti o concessioni, ovvero abbia un interesse finanziario, economico o altro interesse personale, direttamente o indirettamente nell'appalto;
- ha interesse direttamente ovvero tramite un ente, associazione o società di cui sia amministratore o legale rappresentante nell'affidamento in esame;
- non è in possesso di requisiti reputazionali e di onorabilità adeguati all'incarico da assumere;
- ricade in uno dei casi previsti dall'art. 6, comma 8, del decreto-legge n. 76/2020;
- ha svolto o svolge l'incarico di consulente tecnico di ufficio in giudizi relativi alla esecuzione dei lavori oggetto della procedura nell'ambito della quale si proceda alla costituzione del Consiglio Consultivo Tecnico.
- si trova in una delle situazioni di conflitto di interesse di cui all'art. 7 del Decreto del Presidente della Repubblica del 16 aprile 2013 n. 62.
- ha un interesse proprio, ovvero di parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativo, ovvero di soggetti o organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute comitati società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente.

I dipendenti pubblici, ove nominati segretari o componenti del Collegio o Presidente, dovranno acquisire, se dovuta, l'autorizzazione da parte dell'amministrazione di appartenenza che è tenuta al tempestivo rilascio nello spirito di istituzione del Collegio Consultivo Tecnico; diversamente non potranno assumere l'incarico.

Dovranno, altresì, impegnarsi, ove nominati segretari, componenti del Collegio o Presidente, a dichiarare di non trovarsi in uno dei casi di incompatibilità di cui all'art. 53 del D.lgs. 165/2001.

Il Presidente ove nominato non dovrà trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità quale è la l'aver espletato o di espletare, con riguardo ai lavori oggetto dell'affidamento, attività di collaborazione nel campo giuridico, amministrativo ed economico per una delle parti ovvero rientri nei casi di ricsuazione di cui ai punti da n. 2 a n. 6 dell'art. 815 Regio Decreto n. 1443/1940.

5. PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Gli interessati possono presentare entro la data del **30/06/2024 ore 23:59** la propria candidatura utilizzando lo specifico modulo redatto dal Comune di Napoli, allegato al presente avviso, compilato in tutte le sue parti e che dovrà essere debitamente sottoscritto e inviato tramite posta elettronica certificata all'indirizzo elencosperti@pec.comune.napoli.it, contenente:

Piazza Municipio - Palazzo San Giacomo - 80133 Napoli - Italia
www.comune.napoli.it



- dichiarazione relativa al possesso, alla data della candidatura, dei requisiti di comprovata competenza e professionalità, compatibilità e moralità indicati nel presente avviso;

- documento di identità

- indicazione della sezione e della sottosezione per cui si richiede l'iscrizione allegando alla medesima:

Per i candidati alla sezione "Presidenti" e "Componenti":

- curriculum vitae in formato europeo datato, sottoscritto e corredato di apposita dichiarazione ai sensi dell'art 46 e 47 del DPR 445/2000, che attesti la veridicità delle informazioni contenute e con l'autorizzazione al trattamento dei dati personali.

- relazione di presentazione che sinteticamente (massimo 1 pagina -Times News Romans 12- interlinea 1,5) descriva l'ambito e le principali caratteristiche inerenti alla propria professionalità.

6. UTILIZZAZIONE DELL'ELENCO

Le candidature pervenute entro la data del **30/06/2024 ore 23:59** a seguito di adeguata valutazione della veridicità delle dichiarazioni in esse contenute, saranno inserite nell'Elenco all'interno del quale si procederà alle designazioni. Le candidature pervenute oltre tale data, qualora aderenti ai requisiti richiesti, saranno inserite nel suddetto Elenco nel primo aggiornamento semestrale utile.

L'incarico ha natura fiduciaria. Nella scelta del membro del Collegio, l'Amministrazione nell'ambito della propria discrezionalità provvederà alla nomina di un suo rappresentante.

L'attività di scelta è rimessa alla discrezionalità della Stazione Appaltante, tenuto conto della natura dell'incarico, del criterio di rotazione e delle specifiche competenze.

Trattandosi di incarico di natura fiduciaria, la designazione del Presidente o la nomina del componente del Collegio Consultivo Tecnico avverrà individuando il soggetto dagli elenchi redatti ai sensi del disciplinare, approvato con D.G.C. n. 220 del 29/05/2024, individuando le professionalità preliminarmente dall'elenco dei soggetti interni all'Ente e successivamente dall'elenco dei soggetti esterni.

Nel caso di nomina del Collegio Consultivo Tecnico da parte della Stazione Appaltante nella fase antecedente all'esecuzione del contratto, il RUP inoltra la richiesta di nomina del componente al Direttore Generale che individuerà, garantendo il criterio di rotazione, una rosa di n. 5 candidati dai quali il RUP potrà procedere con l'individuazione e la designazione.

Per la nomina del Presidente e/o del Segretario del Collegio Consultivo Tecnico, i componenti possono inoltrare al Direttore Generale formale richiesta di nomina, il quale individuerà, garantendo il criterio di rotazione, una rosa di n. 5 candidati dai quali si potrà procedere con l'individuazione.

I soggetti in possesso dei requisiti previsti saranno inseriti nell'Elenco in ordine alla data di presentazione della richiesta di iscrizione.

I soggetti iscritti nell'Elenco a seguito di variazioni dei requisiti possono presentare una nuova domanda in occasione degli aggiornamenti semestrali. L'iscrizione nell'Elenco, a seguito di nuova domanda, comporta la cancellazione della precedente iscrizione.

È consentito presentare la candidatura per tutte le Sezioni purché il candidato sia in possesso dei requisiti prescritti di moralità e compatibilità di comprovata competenza e professionalità.

Il Comune di Napoli si riserva il diritto di richiedere in qualsiasi momento la produzione di documentazione in ordine al possesso dei requisiti dichiarati, e comunque di accertare, anche autonomamente, a propria discrezione, con qualsiasi mezzo consentito, la veridicità delle dichiarazioni presentate. Il possesso dei requisiti dichiarati costituisce condizione necessaria per l'iscrizione all'Elenco. Il mancato possesso anche uno solo dei requisiti dichiarati, ovvero la produzione di una dichiarazione



risultata mendace, oltre alle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, costituiscono motivo di mancata iscrizione, sospensione o cancellazione dall'Elenco.

Anche l'impresa appaltatrice potrà avvalersi del predetto Elenco predisposto da questa Amministrazione.

7. COMUNICAZIONE DELL'ESITO DELLA DOMANDA DI ISCRIZIONE

L'Ente provvederà all'esame della richiesta di iscrizione degli interessati secondo l'ordine progressivo con cui le domande sono pervenute complete di tutta la documentazione prescritta. Per i soggetti che durante il procedimento di iscrizione segnalino una o più variazioni nei loro requisiti, fa fede ai fini istruttori, la data di arrivo dell'ultima trasmissione documentale. Il Comune di Napoli provvede all'iscrizione all'Elenco a condizione che la domanda di iscrizione sia completa di tutta la documentazione richiesta dal presente avviso e previa verifica del possesso dei requisiti dichiarati, che saranno oggetto di verifica prima della nomina. Le false dichiarazioni, oltre ai rilievi penali di legge, comporteranno l'immediata cancellazione dall'Elenco.

L'esito del procedimento di iscrizione verrà comunicato mediante la pubblicazione della determinazione di approvazione dell'Elenco, pubblicata su Amministrazione Trasparente, nonché sull'albo pretorio del Comune di Napoli.

Qualora la documentazione presentata non risultasse completa o esauriente il procedimento di iscrizione verrà sospeso e sarà concesso un termine entro il quale l'interessato dovrà fornire le integrazioni o i chiarimenti.

Qualora la documentazione presentata non soddisfacesse i requisiti per l'iscrizione alla sezione "Presidenti" la domanda potrà essere oggetto di accoglimento parziale per la sezione "componenti" qualora sussistano i requisiti.

Qualora la documentazione non risulti conforme alle prescrizioni del presente avviso l'iscrizione sarà respinta.

Nel caso di reiezione della domanda, anche parziale, sarà data comunicazione all'istante con indicazione dei motivi ostativi.

8. IN CASO DI NOMINA/DESIGNAZIONE

In caso di nomina, il Comune di Napoli provvederà all'invio di una comunicazione ai soggetti interessati all'indirizzo di posta elettronica certificata fornito in sede di registrazione. Al momento dell'accettazione dell'incarico, da effettuare inviando una comunicazione sottoscritta tramite posta elettronica certificata in risposta alla comunicazione di nomina ricevuta, i soggetti designati o nominati dovranno sottoscrivere il conferimento dell'incarico, confermare l'inesistenza delle cause di incompatibilità o di astensione che dovranno persistere per tutta la durata dell'incarico.

Nel caso in cui il designato rinunci all'incarico per almeno due volte senza fornire motivazioni in merito o nel caso di rinuncia successiva al perfezionamento dell'incarico senza giustificato motivo, il Comune di Napoli si riserva di sospendere l'iscrizione dall'Elenco.

9. SCIoglimento DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO

Il Collegio Consultivo Tecnico è sciolto al termine dell'esecuzione del contratto oppure nelle ipotesi in cui non ne è obbligatoria la costituzione, anche in un momento anteriore su accordo delle parti.



10. COMPENSI

Il compenso per l'incarico di Presidente, Componente e Segretario del Collegio Consultivo Tecnico, è a carico di entrambe le parti ed è proporzionato al valore delle opere, al numero, alla tempestività delle determinazioni assunte. La parte fissa del compenso non può superare gli importi definiti dall'art. 6 comma 7 bis del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020 n. 120. Il compenso spettante ai componenti del Collegio non può superare il triplo della parte fissa.

11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In applicazione del Regolamento Europeo n. 679 del 2016 e del D.lgs. n. 196 del 2003, così come modificato dal D.lgs. n. 101 del 2018, in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si comunica che il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Napoli.

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati (DPO), sono: Dott.ssa Marilina Maione, mail protocollo@comune.napoli.it.

Il Comune di Napoli informa la parte, ai sensi del Reg. UE 2016/679, del D.lgs. n. 196 del 30/06/2003 s.m.i. e del D.lgs. n. 101 del 10/08/2018, che i dati personali forniti o comunque acquisiti durante lo svolgimento della procedura saranno trattati e conservati nel rispetto della vigente normativa per il periodo necessario all'attività amministrativa correlata. Il trattamento dei dati personali raccolti viene effettuato per finalità connesse all'esecuzione di compiti di interesse pubblico e per l'esercizio di pubblici poteri, nonché al fine di adempiere ad eventuali obblighi di legge come disposto dall'art.6 par. 1 lett. c)-e) del Regolamento 679/2016, nell'ambito del procedimento per il quale il presente contratto viene stipulato. I dati raccolti:

- sono trattati da personale del comune appositamente autorizzato;
- sono conservati per il tempo necessario allo svolgimento del procedimento in oggetto e nel rispetto degli obblighi di legge correlati;
- sono soggetti a comunicazione e/o a diffusione esclusivamente in adempimento ad obblighi previsti dalla legge o da regolamenti e non sono soggetti a trasferimento a paesi terzi.

Si comunica, inoltre, che il conferimento dei dati è obbligatorio per il perseguimento delle finalità descritte e l'eventuale rifiuto determinerà l'impossibilità di dar corso al procedimento. Tali dati saranno conservati per la durata della Convenzione e successivamente alla sua cessazione per un tempo non superiore ai termini prescritti dalle vigenti disposizioni di legge. Ciascuna Parte consente espressamente all'altra di comunicare i propri dati a terzi, qualora tale comunicazione sia necessaria in funzione degli adempimenti, diritti ed obblighi connessi all'esecuzione della presente Convenzione, ovvero renda più agevole la gestione dei rapporti dalla stessa derivanti. L'interessato potrà esercitare i propri diritti rivolgendosi al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati, reperibili ai contatti sopra indicati.

Si ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora se ne ravvisi la necessità. Al titolare del trattamento e al Comune di Napoli, nonché ai soggetti sopra indicati si potranno inoltrare eventuali richieste, ai sensi della citata normativa in materia, relative all'aggiornamento, alla rettifica, all'integrazione, alla cancellazione dei propri dati.



Al Comune di Napoli

OGGETTO: ISTANZA DI CANDIDATURA PER LA COSTITUZIONE DELL'ELENCO DEI COMPONENTI DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO, AI SENSI DELL'ART. 215 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2023, E DELLE "LINEE GUIDA PER L'OMOGENEA APPLICAZIONE DA PARTE DELLE STAZIONI APPALTANTI DELLE FUNZIONI DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO" EMANATE CON DECRETO N. 12/2022 DAL MINISTERO DELLE INFRA-STRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI E PUBBLICATE IN GU N.55 DEL 07/03/2022.

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a _____ (prov. __) il __/__/____
codice fiscale _____ residente in _____ (prov. __) Cap _____
Via _____ n. _____
indirizzo di posta elettronica _____
Pec _____
tel. _____ cell. _____

Presenta la propria candidatura per l'inserimento nell'albo per la costituzione del Collegio Consultivo Tecnico per la seguente sezione:

- SEZIONE PRESIDENTI CCT** (*croccettare la casella di interesse*)
 - Profili attinenti al settore dell'Ingegneria
 - Profili attinenti al settore dell'Architettura
 - Profili attinenti al settore Giuridico
 - Profili attinenti al settore Economico
- SEZIONE COMPONENTI CCT** (*croccettare la casella di interesse*)
 - Profili attinenti al settore dell'Ingegneria
 - Profili attinenti al settore dell'Architettura
 - Profili attinenti al settore Giuridico
 - Profili attinenti al settore Economico
- SEZIONE SEGRETARI CCT** (*croccettare la casella di interesse*)

Al detto fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni previste per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

In merito ai requisiti di moralità

a) di **NON AVER** riportato condanna anche non definitiva per il delitto previsto dall'art. 416bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'art. 74 del Testo Unico n. 309/1990, o per un delitto di cui all'art. 73 del citato T.U., concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;



- b) di **NON AVER** riportato condanne anche non definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 51, commi 3bis e 3quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);
- c) di **NON AVER** riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli artt. 314, 316, 316bis, 316ter, 317, 318, 319, 319ter, 319quater comma 1, 320, 321, 322, 322bis, 323, 325, 326, 331 comma 2, 334, 346bis, 353, 353bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
- d) di **NON AVER** riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, di frode ai sensi dell'art. 1 della Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche, riportato condanna anche non definitiva per i delitti di cui agli artt. 648Bis, 648ter e 648ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti dall'art. 1 del D. Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e s.m.i., sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D. Lgs. 4 marzo 2014, n. 24;
- e) di **NON ESSERE** stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);
- f) di **NON ESSERE** stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;
- g) di **NON ESSERE** stati destinatari, dell'applicazione da parte del tribunale, con provvedimento anche non definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- h) di **NON ESSERE** stati destinatari di misure di cui all'art. 444 del c.p.p. per tutte le ipotesi di cui ai punti a, b, c, d, e, f, g, h;
- i) di **NON AVER** concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;

• SEZIONE PRESIDENTI E COMPONENTI

In merito ai requisiti di comprovata competenza e professionalità
(*croccettare le caselle di interesse*)

a) Per i professionisti esercenti professioni regolarmente iscritti ad un Albo professionale non dipendenti di pubblica Amministrazione

- iscrizione all'ordine o collegio professionale di appartenenza da almeno dieci anni;
- rispetto degli obblighi formativi di cui all'art.7 del d.P.R. 7 agosto 2012, n. 137;
- assenza di sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate dall'ordine o dal collegio nell'ultimo triennio o della sanzione della cancellazione dall'ordine;
- regolarità rispetto agli obblighi previdenziali.
- di aver svolto negli ultimi 10 anni incarichi in appalti pubblici nei ruoli indicati nell'avviso pubblico differenziati per Presidente e membri del Collegio Consultivo Tecnico di cui al punto 3.2.1 e 3.2.2 dell'avviso redatto dal Comune di Napoli;

(*in alternativa*)

- aver conseguito un titolo di formazione specifica (master, dottorato, Phd) nelle materie relative alla contrattualistica pubblica e alla gestione degli appalti per cui si chiede l'iscrizione;

b) Per i professionisti la cui attività non è assoggettata all'obbligo di iscrizione in ordini o collegio non dipendenti di pubblica Amministrazione



- di svolgere l'attività professionale _____;
 - eventuale iscrizione ad un'associazione professionale di cui all'art. 2, comma 1, della Legge 14 gennaio, n. 4 o abilitazione all'esercizio di professioni non regolamentate da almeno dieci anni. In assenza di abilitazione o iscrizione ad un'associazione professionale, documentazione attestante lo svolgimento dell'attività professionale per un periodo pari a quello di cui al periodo precedente;
 - eventuale assolvimento della formazione permanente di cui all'art. 2, comma 3, della Legge 14 gennaio, n. 4;
 - in caso di iscrizione ad un'associazione professionale, assenza di sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate dalla stessa nell'ultimo triennio o della sanzione della cancellazione dall'associazione;
 - essere in possesso di certificato di conformità alla norma tecnica UNI per la singola professione, laddove prevista, ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 4/2013;
 - regolarità rispetto agli obblighi previdenziali;
 - di aver svolto negli ultimi 10 anni incarichi in appalti pubblici nei ruoli indicati nell'avviso pubblico differenziati per Presidente e membri del Collegio Consultivo Tecnico di cui al punto 3.2.1 e 3.2.2 dell'avviso redatto dal Comune di Napoli;
- (in alternativa)*
- aver conseguito un titolo di formazione specifica (master, dottorato, Phd) nelle materie relative alla contrattualistica pubblica e alla gestione degli appalti per cui si chiede l'iscrizione;

c) Per i dipendenti del Comune di Napoli o di altra amministrazione pubblica

- di essere dipendente del Comune di Napoli
 - di essere dipendente dell'ente pubblico _____ con la qualifica di Dirigente/Responsabile/Funziario _____;
 - essere alle dipendenze di un'amministrazione pubblica da almeno dieci anni ed avere un titolo di studio pari almeno alla laurea magistrale o al diploma di laurea secondo il vecchio ordinamento nei settori indicati;
 - abilitazione all'esercizio dell'attività professionale laddove prevista e applicabile;
 - assenza di sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate nell'ultimo triennio, di procedimenti disciplinari per infrazioni di maggiore gravità in corso o della sanzione del licenziamento;
 - di aver svolto negli ultimi 10 anni incarichi in appalti pubblici nei ruoli indicati nell'avviso pubblico differenziati per Presidente e membri del Collegio Consultivo;
- (in alternativa)*
- aver conseguito un titolo di formazione specifica (master, dottorato, Phd) nelle materie relative alla contrattualistica pubblica e alla gestione degli appalti per cui si chiede l'iscrizione;
 - di IMPEGNARSI ove nominati segretari o componenti del Collegio o Presidente, ad acquisire, se dovuta, l'autorizzazione da parte dell'amministrazione di appartenenza;
 - di IMPEGNARSI ove nominati segretari o componenti del Collegio o Presidente, a dichiarare di non trovarsi in uno dei casi di incompatibilità di cui all'art. 53 del D.lgs 165/2001.

d) Per i professori ordinari, professori associati, ricercatori delle Università italiane e posizioni assimilate

- svolgere la propria attività nel settore di riferimento da almeno dieci anni;
- assenza di sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate nell'ultimo triennio, di procedimenti disciplinari per infrazioni di maggiore gravità in corso o della sanzione con efficacia sospensiva.



• **SEZIONE SEGRETARI**

- essere inquadrati nell'Area Professionale dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato con il Comune di Napoli, da almeno 24 mesi;

DICHIARA ALTRESÌ
(crocettare le caselle di interesse)

- di accettare incondizionatamente le prescrizioni, le condizioni, le regole e le modalità contenute nell'avviso pubblico finalizzato alla predisposizione dell'Elenco e relativo disciplinare tecnico;
- di impegnarsi qualora nominato a comunicare immediatamente al Comune di Napoli eventuali ragioni di astensione o rifiuto dello specifico incarico, con la consapevolezza che il rifiuto per due volte consecutivo può essere valutato dal Rup ai fini della cancellazione dell'Elenco;
- di voler essere contattato per ogni comunicazione inerente al presente procedimento ai recapiti sopra indicati;
- che ai fini del possesso dei requisiti di comprovata competenza e professionalità sopra richiesti in allegato alla presente, trasmette, unitamente ad un documento di identità in corso di validità, il proprio curriculum vitae nonché una breve relazione che sinteticamente (massimo 1 pagina-Times News Romans 12- interlinea 1,5) descriva l'ambito e le principali caratteristiche inerenti la propria professionalità entrambi debitamente sottoscritti, per le cui dichiarazioni qui si attesta, sotto la propria responsabilità, la veridicità, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Con la firma del presente documento il sottoscritto dichiara altresì, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n° 2016/679 e del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 s.m.i. e del D.Lgs. n. 101 del 10/08/2018 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali contenuta nell'Avviso della procedura e di essere consapevole che i dati personali, anche giudiziari, raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente procedura e per le finalità ivi descritte, e di essere stato informato circa i diritti di cui agli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE n° 2016/679. Si impegna, inoltre, ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura, per consentire il trattamento dei loro dati personali per le finalità descritte nell'informativa.

(luogo e data),

Per la Sezione Presidenti e Componenti, si allegano:

1. curriculum vitae
2. relazione di presentazione che descrive l'ambito e le principali caratteristiche inerenti alla propria professionalità